



Biella, 18/02/2025

A tutti gli organi di informazione

Rivista Biellese: rinnovato il sostegno della Fondazione all'importante pubblicazione

Anche nel 2025 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha rinnovato il sostegno a “Rivista Biellese” con un contributo di 7.500 euro per la diffusione dell'appassionante pubblicazione a docenti e studiosi.

Entrata nel suo 29° anno di vita, “Rivista Biellese” si consolida come un'iniziativa culturale in ambito editoriale senza uguali nel territorio biellese. Il trimestrale – ideato nel 1997 da Carlo Caselli, Fabrizio Lava e Giovanni Vachino – è ispirato a testate omonime edite negli anni '20 e '50 del Novecento.

Questa longevità è stata ed è resa possibile grazie al fondamentale sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. La rivista, edita dal DocBi a partire dal 2011 e attualmente diretta da Mauro Lampo, è caratterizzata da un'offerta accattivante e variegata sul panorama culturale biellese nei suoi aspetti storici, artistici, sociali e naturalistici. Sono decine e decine i collaboratori che, ognuno con le proprie specificità, propongono con regolarità sulle pagine del periodico i loro studi e le loro passioni.

A chi si rivolge la “Rivista Biellese”? Si rivolge a tutte quelle persone che, indipendentemente dall'età e dalla preparazione, nutrono interesse per il territorio in cui vivono o in cui sono nati, vogliono saperne di più sulla storia e desiderano salvaguardarne il patrimonio e le peculiarità.

La rivista viene distribuita nelle edicole della provincia ma, proprio grazie al sostegno della Fondazione, entra gratuitamente anche nelle biblioteche, nei centri culturali, nelle scuole e nelle case di riposo.

“Rivista Biellese è una di quelle pubblicazioni che tutti dovrebbero leggere per comprendere meglio il proprio territorio, scoprire notizie curiose o sconosciute e in generale aprire lo sguardo su mondi spesso inesplorati e di nicchia, ma non per questo meno appassionanti” commenta il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella **Michele Colombo**.